

POPOLO DELLA LIBERTÀ' LA CANDIDATA SCONFITTA

«Ma in Umbria stiamo crescendo»

— PERUGIA —

«**SODDISFATTA** per certi esiti, dispiaciuta perché non abbiamo vinto». Fiammetta Modena esamina in contemporanea il bicchiere mezzo pieno e quello mezzo vuoto. Rileva: «Il risultato del Pdl testimonia percentualmente che in Umbria stiamo crescendo anche in rapporto con altre regioni. Siamo messi bene nella classifica italiana e primeggiamo nel confronto con le regioni rosse. E registriamo avanzamenti rispetto al 2005. Purtroppo questi elementi

positivi non ci hanno consentito di tagliare il traguardo a braccia alzate». Ed ecco il tentativo di spiegazione: «E' stata una corsa di due liste, noi e la Lega- contro tutti. Cinque anni fa al nostro fianco c'era anche l'Udc che ha preferito fare da stampella alla sinistra. E' stata, dunque, una bella corsa per la quale ringrazio i molti, candidati e cittadini, che ci hanno dato una grossa mano. A tutti voglio dire che l'impegno corale ora si proietta verso i prossimi obiettivi. Che potrebbero essere anche ravvicinati?». Ravvicinati? «Catiuscia

Marini — chiarisce Modena — non arriverà alla fine del quinquennio perché la sua elezione è la forzata sintesi di un partito e di una coalizione che hanno passato gli ultimi due anni a sbranarsi. Presto certe fratture riemergeranno in termini laceranti e in molti si daranno da fare per condizionare una presidente nella quale non credono. Gli umbri, dunque, saranno richiamati a valutare sulle garanzie di una sinistra che si affanna soprattutto per soddisfare la propria sete di potere».

G.R.

FIAMMETTA MODENA



37,7%

Pdl e Lega Nord Umbria

«Abbiamo corso Pdl e Lega, senza l'Udc che ha preferito fare da stampella alla Sinistra»

